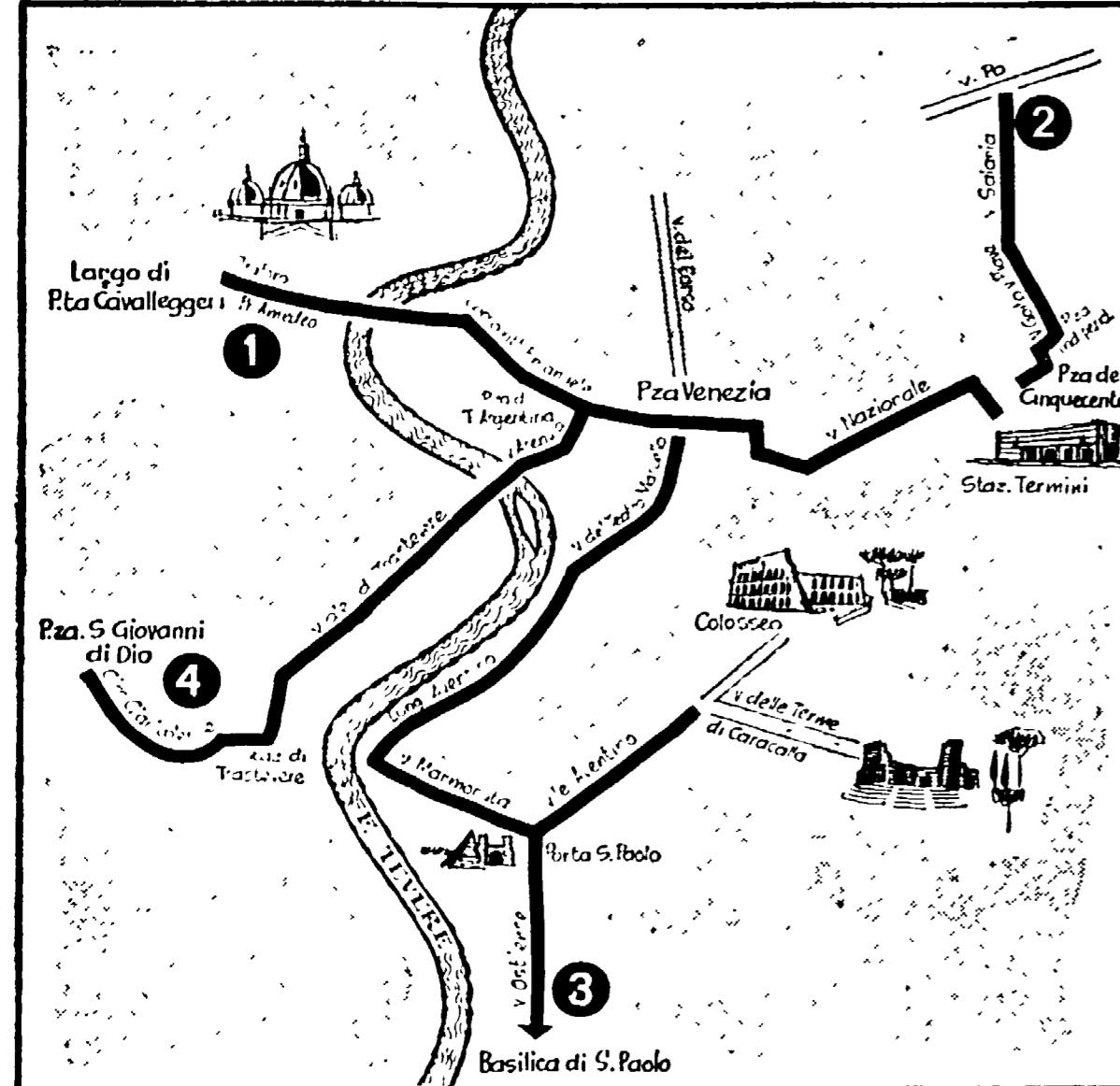


Itinerari preferenziali

Una scelta per lo sviluppo del mezzo pubblico

SOLO QUATTRO (SU 15) IN PROGETTO E CHISSÀ QUANDO FUNZIONERANNO



Paradossalmente, anche un inverto contraddittorio, di brevissimo respiro, chiaramente inopportuno dal punto di vista delle priorità, come l'onda verde vorrà forse avere un effetto positivo. Un effetto psicologico, come viene da sé, la proposta di una scelta in politica della strada che rimaneva agli incertei (sotto ogni forma) alla motorizzazione privata per porre con forza il problema di una effettiva politica del mezzo pubblico. Sottolineiamo effettiva perché non ci convincono iardini omologati, « privati » e dei quali i padroni che ne godono da parte di chi sono a ieri inquinava alla politica dell'ora. Greppi, di chi è responsabile o copre le responsabilità della crisi delle aziende comunali di trasporto, di chi ha scorto solo opere che l'onda verde favorisce in realtà il mezzo privato (e di qui una scena drammatica, come nel film « La strada » di De Sica) e non a chi, dopo pochi giorni o sono la condannava come un intervento illiberale contro quel diritto naturale che, per la Fiat e i suoi amici, è rappresentato dal diritto di mezzo privato (sui cui non vi è nulla da dire) sommato al diritto nuovo.

Un potenziamento effettivo del mezzo pubblico, non fondato sulle parole, può essere rappresentato a Roma solo da una scelta (considerata anche la esasperante lentezza nella esecuzione e il costo della metropolitana): da un sistema di percorsi riservati al mezzo pubblico che garantiscono all'utente un servizio effettivamente alternativo.

Si tratta di una nostra vecchia proposta che abbiamo visto entrare con soddisfazione nel programma di alcuni settori dello stesso centro sinistra. Non abbiamo chiesto di considerare questa scelta come attiva dei progetti di itinerario preferenziale. Abbiamo affermato nella prima riunione e lo ribadiamo ora: no, non siamo pieni sostegno a questa scelta. Pur con le riserve che abbiamo formulata dalla nostra posizione critica non potrà mai venire un atto alla maggioranza di questa scelta? Non è una questione indifferente. Il problema del traffico non può essere scisso dalle scelte urbanistiche più generali, dalle scelte contenute nello stesso Piano Regolatore del centro sinistro. Un peso di fatto del tutto diverso, ma scelte che danno la priorità alla zona d'espansione previste, al settore Sud ed Est della città, a quelle zone in cui il traffico si sta facendo drammatico.

Con un certo ritardo rispetto ai tempi stabiliti dal Consiglio, la commissione consiliare al Trasporto potuto in questi settimane di tempo di esecuzione dei progetti di itinerario preferenziale. Abbiamo affermato nella prima riunione e lo ribadiamo ora: no, non siamo pieni sostegno a questa scelta. Pur con le riserve che abbiamo formulata dalla nostra posizione critica non potrà mai venire un atto alla maggioranza di questa scelta. Non è una questione indifferente. Il problema del traffico non può essere scisso dalle scelte urbanistiche più generali, dalle scelte contenute nello stesso Piano Regolatore del centro sinistro. Un peso di fatto del tutto diverso, ma scelte che danno la priorità alla zona d'espansione previste, al settore Sud ed Est della città, a quelle zone in cui il traffico si sta facendo drammatico.

Con un certo ritardo rispetto ai tempi stabiliti dal Consiglio, la commissione consiliare al Trasporto potuto in questi settimane di tempo di esecuzione dei progetti di itinerario preferenziale. Abbiamo affermato nella prima riunione e lo ribadiamo ora: no, non siamo pieni sostegno a questa scelta. Pur con le riserve che abbiamo formulata dalla nostra posizione critica non potrà mai venire un atto alla maggioranza di questa scelta. Non è una questione indifferente. Il problema del traffico non può essere scisso dalle scelte urbanistiche più generali, dalle scelte contenute nello stesso Piano Regolatore del centro sinistro. Un peso di fatto del tutto diverso, ma scelte che danno la priorità alla zona d'espansione previste, al settore Sud ed Est della città, a quelle zone in cui il traffico si sta facendo drammatico.

Stiamo d'accordo sul principio e riteniamo che l'atto più significativo da richiedere alla giunta sia la realizzazione dei progetti che sino ad ora sono stati elaborati. Ma,

eliminato ogni equivoco relativo al principio, sentiamo il dovere di mettere in luce i limiti della proposta di itinerari preferenziali venuta dall'assessore Pala. Limite che non riguardano la elaborazione tecnica (che è interessante ed esemplare, infatti, e la competenza di uno staff di giovani tecnici capitano), ma che riguardano le scelte politiche. Sono state proposte quindici soluzioni di cui solo quattro ad uno studio di elaborazione tale da poter essere attuate (ma non a priori, e cioè con una certa certezza). La prima, già conosciuta da tempo, è il cosiddetto itinerario « Aurelia », lungo corso Vittorio Emanuele, sino a piazza dei Cinquecento; il secondo itinerario « Salario » e invece una piccola zona congestionata dal caos urbano, lungo via Marmorea, via Golia (che al momento dovrebbe essere a sua volta la quinta piazza indipendente) e la stazione.

Il terzo percorso va dalla Basilica di S. Paolo a piazza Venezia, lungo via Marmorea, via Lungolavoro, via Marmorea, via del teatro Marcellio. Infine, il quarto itinerario preferenziale, inizia a via Margherita, interessa la circonvallazione Gianicolense, via Margherita, via Aventino, via Trastevere, via Arenula, per giungere a piazza di Torre Argentina.

Questi sono i tracciati del quattro percorsi preferenziali per tram e autobus, proposti dai tecnici dell'assessore.

Il primo itinerario è quello che va da Piazza Porta Cavalleggi a Piazza Cinquecento, attraverso corso Vittorio Emanuele, via del Plebiscito, piazza Venezia, via 4 Novembre e via Nazionale.

Il secondo percorso inizia da via Pia e raggiunge piazza dei Cinquecento, attraverso corso Vittorio Emanuele, via del Plebiscito, piazza Venezia, via Golia (che al momento dovrebbe essere a sua volta la quinta piazza indipendente) e la stazione.

Il terzo percorso va dalla Basilica di S. Paolo a piazza Venezia, lungo via Marmorea, via Lungolavoro, via Marmorea, via del teatro Marcellio. Infine, il quarto itinerario preferenziale, inizia a via Margherita, interessa la circonvallazione Gianicolense, via Margherita, via Aventino, via Trastevere, via Arenula, per giungere a piazza di Torre Argentina.

Questi sono i tracciati del quattro percorsi preferenziali per tram e autobus, proposti dai tecnici dell'assessore.

Il quinto itinerario, lungo i quattro percorsi, dovrebbe essere favorito con vari mezzi (dalle corsie riservate a un « privilegio » negli attraversamenti, al segnale) che fanno eccezione per il « Salario » affrontano soprattutto il problema della circolazione in un settore ad Ovest della città.

Con quali criteri è stata composta questa scelta? Non è una questione indifferente. Il problema del traffico non può essere scisso dalle scelte urbanistiche più generali, dalle scelte contenute nello stesso Piano Regolatore del centro sinistro. Un peso di fatto del tutto diverso, ma scelte che danno la priorità alla zona d'espansione previste, al settore Sud ed Est della città, a quelle zone in cui il traffico si sta facendo drammatico.

Con un certo ritardo rispetto ai tempi stabiliti dal Consiglio, la commissione consiliare al Trasporto potuto in questi settimane di tempo di esecuzione dei progetti di itinerario preferenziale. Abbiamo affermato nella prima riunione e lo ribadiamo ora: no, non siamo pieni sostegno a questa scelta. Pur con le riserve che abbiamo formulata dalla nostra posizione critica non potrà mai venire un atto alla maggioranza di questa scelta. Non è una questione indifferente. Il problema del traffico non può essere scisso dalle scelte urbanistiche più generali, dalle scelte contenute nello stesso Piano Regolatore del centro sinistro. Un peso di fatto del tutto diverso, ma scelte che danno la priorità alla zona d'espansione previste, al settore Sud ed Est della città, a quelle zone in cui il traffico si sta facendo drammatico.

Con un certo ritardo rispetto ai tempi stabiliti dal Consiglio, la commissione consiliare al Trasporto potuto in questi settimane di tempo di esecuzione dei progetti di itinerario preferenziale. Abbiamo affermato nella prima riunione e lo ribadiamo ora: no, non siamo pieni sostegno a questa scelta. Pur con le riserve che abbiamo formulata dalla nostra posizione critica non potrà mai venire un atto alla maggioranza di questa scelta. Non è una questione indifferente. Il problema del traffico non può essere scisso dalle scelte urbanistiche più generali, dalle scelte contenute nello stesso Piano Regolatore del centro sinistro. Un peso di fatto del tutto diverso, ma scelte che danno la priorità alla zona d'espansione previste, al settore Sud ed Est della città, a quelle zone in cui il traffico si sta facendo drammatico.

Con un certo ritardo rispetto ai tempi stabiliti dal Consiglio, la commissione consiliare al Trasporto potuto in questi settimane di tempo di esecuzione dei progetti di itinerario preferenziale. Abbiamo affermato nella prima riunione e lo ribadiamo ora: no, non siamo pieni sostegno a questa scelta. Pur con le riserve che abbiamo formulata dalla nostra posizione critica non potrà mai venire un atto alla maggioranza di questa scelta. Non è una questione indifferente. Il problema del traffico non può essere scisso dalle scelte urbanistiche più generali, dalle scelte contenute nello stesso Piano Regolatore del centro sinistro. Un peso di fatto del tutto diverso, ma scelte che danno la priorità alla zona d'espansione previste, al settore Sud ed Est della città, a quelle zone in cui il traffico si sta facendo drammatico.

Con un certo ritardo rispetto ai tempi stabiliti dal Consiglio, la commissione consiliare al Trasporto potuto in questi settimane di tempo di esecuzione dei progetti di itinerario preferenziale. Abbiamo affermato nella prima riunione e lo ribadiamo ora: no, non siamo pieni sostegno a questa scelta. Pur con le riserve che abbiamo formulata dalla nostra posizione critica non potrà mai venire un atto alla maggioranza di questa scelta. Non è una questione indifferente. Il problema del traffico non può essere scisso dalle scelte urbanistiche più generali, dalle scelte contenute nello stesso Piano Regolatore del centro sinistro. Un peso di fatto del tutto diverso, ma scelte che danno la priorità alla zona d'espansione previste, al settore Sud ed Est della città, a quelle zone in cui il traffico si sta facendo drammatico.

Con un certo ritardo rispetto ai tempi stabiliti dal Consiglio, la commissione consiliare al Trasporto potuto in questi settimane di tempo di esecuzione dei progetti di itinerario preferenziale. Abbiamo affermato nella prima riunione e lo ribadiamo ora: no, non siamo pieni sostegno a questa scelta. Pur con le riserve che abbiamo formulata dalla nostra posizione critica non potrà mai venire un atto alla maggioranza di questa scelta. Non è una questione indifferente. Il problema del traffico non può essere scisso dalle scelte urbanistiche più generali, dalle scelte contenute nello stesso Piano Regolatore del centro sinistro. Un peso di fatto del tutto diverso, ma scelte che danno la priorità alla zona d'espansione previste, al settore Sud ed Est della città, a quelle zone in cui il traffico si sta facendo drammatico.

Con un certo ritardo rispetto ai tempi stabiliti dal Consiglio, la commissione consiliare al Trasporto potuto in questi settimane di tempo di esecuzione dei progetti di itinerario preferenziale. Abbiamo affermato nella prima riunione e lo ribadiamo ora: no, non siamo pieni sostegno a questa scelta. Pur con le riserve che abbiamo formulata dalla nostra posizione critica non potrà mai venire un atto alla maggioranza di questa scelta. Non è una questione indifferente. Il problema del traffico non può essere scisso dalle scelte urbanistiche più generali, dalle scelte contenute nello stesso Piano Regolatore del centro sinistro. Un peso di fatto del tutto diverso, ma scelte che danno la priorità alla zona d'espansione previste, al settore Sud ed Est della città, a quelle zone in cui il traffico si sta facendo drammatico.

Con un certo ritardo rispetto ai tempi stabiliti dal Consiglio, la commissione consiliare al Trasporto potuto in questi settimane di tempo di esecuzione dei progetti di itinerario preferenziale. Abbiamo affermato nella prima riunione e lo ribadiamo ora: no, non siamo pieni sostegno a questa scelta. Pur con le riserve che abbiamo formulata dalla nostra posizione critica non potrà mai venire un atto alla maggioranza di questa scelta. Non è una questione indifferente. Il problema del traffico non può essere scisso dalle scelte urbanistiche più generali, dalle scelte contenute nello stesso Piano Regolatore del centro sinistro. Un peso di fatto del tutto diverso, ma scelte che danno la priorità alla zona d'espansione previste, al settore Sud ed Est della città, a quelle zone in cui il traffico si sta facendo drammatico.

Con un certo ritardo rispetto ai tempi stabiliti dal Consiglio, la commissione consiliare al Trasporto potuto in questi settimane di tempo di esecuzione dei progetti di itinerario preferenziale. Abbiamo affermato nella prima riunione e lo ribadiamo ora: no, non siamo pieni sostegno a questa scelta. Pur con le riserve che abbiamo formulata dalla nostra posizione critica non potrà mai venire un atto alla maggioranza di questa scelta. Non è una questione indifferente. Il problema del traffico non può essere scisso dalle scelte urbanistiche più generali, dalle scelte contenute nello stesso Piano Regolatore del centro sinistro. Un peso di fatto del tutto diverso, ma scelte che danno la priorità alla zona d'espansione previste, al settore Sud ed Est della città, a quelle zone in cui il traffico si sta facendo drammatico.

Con un certo ritardo rispetto ai tempi stabiliti dal Consiglio, la commissione consiliare al Trasporto potuto in questi settimane di tempo di esecuzione dei progetti di itinerario preferenziale. Abbiamo affermato nella prima riunione e lo ribadiamo ora: no, non siamo pieni sostegno a questa scelta. Pur con le riserve che abbiamo formulata dalla nostra posizione critica non potrà mai venire un atto alla maggioranza di questa scelta. Non è una questione indifferente. Il problema del traffico non può essere scisso dalle scelte urbanistiche più generali, dalle scelte contenute nello stesso Piano Regolatore del centro sinistro. Un peso di fatto del tutto diverso, ma scelte che danno la priorità alla zona d'espansione previste, al settore Sud ed Est della città, a quelle zone in cui il traffico si sta facendo drammatico.

Con un certo ritardo rispetto ai tempi stabiliti dal Consiglio, la commissione consiliare al Trasporto potuto in questi settimane di tempo di esecuzione dei progetti di itinerario preferenziale. Abbiamo affermato nella prima riunione e lo ribadiamo ora: no, non siamo pieni sostegno a questa scelta. Pur con le riserve che abbiamo formulata dalla nostra posizione critica non potrà mai venire un atto alla maggioranza di questa scelta. Non è una questione indifferente. Il problema del traffico non può essere scisso dalle scelte urbanistiche più generali, dalle scelte contenute nello stesso Piano Regolatore del centro sinistro. Un peso di fatto del tutto diverso, ma scelte che danno la priorità alla zona d'espansione previste, al settore Sud ed Est della città, a quelle zone in cui il traffico si sta facendo drammatico.

Con un certo ritardo rispetto ai tempi stabiliti dal Consiglio, la commissione consiliare al Trasporto potuto in questi settimane di tempo di esecuzione dei progetti di itinerario preferenziale. Abbiamo affermato nella prima riunione e lo ribadiamo ora: no, non siamo pieni sostegno a questa scelta. Pur con le riserve che abbiamo formulata dalla nostra posizione critica non potrà mai venire un atto alla maggioranza di questa scelta. Non è una questione indifferente. Il problema del traffico non può essere scisso dalle scelte urbanistiche più generali, dalle scelte contenute nello stesso Piano Regolatore del centro sinistro. Un peso di fatto del tutto diverso, ma scelte che danno la priorità alla zona d'espansione previste, al settore Sud ed Est della città, a quelle zone in cui il traffico si sta facendo drammatico.

Con un certo ritardo rispetto ai tempi stabiliti dal Consiglio, la commissione consiliare al Trasporto potuto in questi settimane di tempo di esecuzione dei progetti di itinerario preferenziale. Abbiamo affermato nella prima riunione e lo ribadiamo ora: no, non siamo pieni sostegno a questa scelta. Pur con le riserve che abbiamo formulata dalla nostra posizione critica non potrà mai venire un atto alla maggioranza di questa scelta. Non è una questione indifferente. Il problema del traffico non può essere scisso dalle scelte urbanistiche più generali, dalle scelte contenute nello stesso Piano Regolatore del centro sinistro. Un peso di fatto del tutto diverso, ma scelte che danno la priorità alla zona d'espansione previste, al settore Sud ed Est della città, a quelle zone in cui il traffico si sta facendo drammatico.

Con un certo ritardo rispetto ai tempi stabiliti dal Consiglio, la commissione consiliare al Trasporto potuto in questi settimane di tempo di esecuzione dei progetti di itinerario preferenziale. Abbiamo affermato nella prima riunione e lo ribadiamo ora: no, non siamo pieni sostegno a questa scelta. Pur con le riserve che abbiamo formulata dalla nostra posizione critica non potrà mai venire un atto alla maggioranza di questa scelta. Non è una questione indifferente. Il problema del traffico non può essere scisso dalle scelte urbanistiche più generali, dalle scelte contenute nello stesso Piano Regolatore del centro sinistro. Un peso di fatto del tutto diverso, ma scelte che danno la priorità alla zona d'espansione previste, al settore Sud ed Est della città, a quelle zone in cui il traffico si sta facendo drammatico.

Con un certo ritardo rispetto ai tempi stabiliti dal Consiglio, la commissione consiliare al Trasporto potuto in questi settimane di tempo di esecuzione dei progetti di itinerario preferenziale. Abbiamo affermato nella prima riunione e lo ribadiamo ora: no, non siamo pieni sostegno a questa scelta. Pur con le riserve che abbiamo formulata dalla nostra posizione critica non potrà mai venire un atto alla maggioranza di questa scelta. Non è una questione indifferente. Il problema del traffico non può essere scisso dalle scelte urbanistiche più generali, dalle scelte contenute nello stesso Piano Regolatore del centro sinistro. Un peso di fatto del tutto diverso, ma scelte che danno la priorità alla zona d'espansione previste, al settore Sud ed Est della città, a quelle zone in cui il traffico si sta facendo drammatico.

Con un certo ritardo rispetto ai tempi stabiliti dal Consiglio, la commissione consiliare al Trasporto potuto in questi settimane di tempo di esecuzione dei progetti di itinerario preferenziale. Abbiamo affermato nella prima riunione e lo ribadiamo ora: no, non siamo pieni sostegno a questa scelta. Pur con le riserve che abbiamo formulata dalla nostra posizione critica non potrà mai venire un atto alla maggioranza di questa scelta. Non è una questione indifferente. Il problema del traffico non può essere scisso dalle scelte urbanistiche più generali, dalle scelte contenute nello stesso Piano Regolatore del centro sinistro. Un peso di fatto del tutto diverso, ma scelte che danno la priorità alla zona d'espansione previste, al settore Sud ed Est della città, a quelle zone in cui il traffico si sta facendo drammatico.

Con un certo ritardo rispetto ai tempi stabiliti dal Consiglio, la commissione consiliare al Trasporto potuto in questi settimane di tempo di esecuzione dei progetti di itinerario preferenziale. Abbiamo affermato nella prima riunione e lo ribadiamo ora: no, non siamo pieni sostegno a questa scelta. Pur con le riserve che abbiamo formulata dalla nostra posizione critica non potrà mai venire un atto alla maggioranza di questa scelta. Non è una questione indifferente. Il problema del traffico non può essere scisso dalle scelte urbanistiche più generali, dalle scelte contenute nello stesso Piano Regolatore del centro sinistro. Un peso di fatto del tutto diverso, ma scelte che danno la priorità alla zona d'espansione previste, al settore Sud ed Est della città, a quelle zone in cui il traffico si sta facendo drammatico.

Con un certo ritardo rispetto ai tempi stabiliti dal Consiglio, la commissione consiliare al Trasporto potuto in questi settimane di tempo di esecuzione dei progetti di itinerario preferenziale. Abbiamo affermato nella prima riunione e lo ribadiamo ora: no, non siamo pieni sostegno a questa scelta. Pur con le riserve che abbiamo formulata dalla nostra posizione critica non potrà mai venire un atto alla maggioranza di questa scelta. Non è una questione indifferente. Il problema del traffico non può essere scisso dalle scelte urbanistiche più generali, dalle scelte contenute nello stesso Piano Regolatore del centro sinistro. Un peso di fatto del tutto diverso, ma scelte che danno la priorità alla zona d'espansione previste, al settore Sud ed Est della città, a quelle zone in cui il traffico si sta facendo drammatico.

Con un certo ritardo rispetto ai tempi stabiliti dal Consiglio, la commissione consiliare al Trasporto potuto in questi settimane di tempo di esecuzione dei progetti di itinerario preferenziale. Abbiamo affermato nella prima riunione e lo ribadiamo ora: no, non siamo pieni sostegno a questa scelta. Pur con le riserve che abbiamo formulata dalla nostra posizione critica non potrà mai venire un atto alla maggioranza di questa scelta. Non è una questione indifferente. Il problema del traffico non può essere scisso dalle scelte urbanistiche più generali, dalle scelte contenute nello stesso Piano Regolatore del centro sinistro. Un peso di fatto del tutto diverso, ma scelte che danno la priorità alla zona d'espansione previste, al settore Sud ed Est della città, a quelle zone in cui il traffico si sta facendo drammatico.

Con un certo ritardo rispetto ai tempi stabiliti dal Consiglio, la commissione consiliare al Trasporto potuto in questi settimane di tempo di esecuzione dei progetti di itinerario preferenziale. Abbiamo affermato nella prima riunione e lo ribadiamo ora: no, non siamo pieni sostegno a questa scelta. Pur con le riserve che abbiamo formulata dalla nostra posizione critica non potrà mai venire un atto alla maggioranza di questa scelta. Non è una questione indifferente. Il problema del traffico non può essere scisso dalle scelte urbanistiche più generali, dalle scelte contenute nello stesso Piano Regolatore del centro sinistro. Un peso di fatto del tutto diverso, ma scelte che danno la priorità alla zona d'espansione previste, al settore Sud ed Est della città, a quelle zone in cui il traffico si sta facendo drammatico.